

**REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO AI SENSI DEL D.M. 270/04
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MATEMATICA (LM39, Classe LM-40)
A.A. 2012/2013**

DATI GENERALI	
<i>Università del Salento</i>	
Facoltà	Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali
Classe	LM-40
Nome del CdS	Matematica
Sede didattica	Lecce
Consiglio didattico CdS (composizione)	Docenti di I fascia 1. Mauro Biliotti 2. Michele Carriero 3. Giorgio Metafuno 4. Paolo Nobili 5. Eduardo Pascali 6. Domenico Perrone 7. Carlo Sempi Docenti di II fascia 8. Francesco Catino 9. Wenchang Chu 10. Ivonne Sgura Ricercatori 11. Vittorio Bilò 12. Giovanni Calvaruso 13. Rocco Chirivì 14. Anna Maria Cherubini 15. Eliana Francot 16. Elisabetta Mangino

**REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO AI SENSI DEL D.M. 270/04
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MATEMATICA (LM39, Classe LM-40)
A.A. 2012/2013**

	<p>17. Maria Maddalena Miccoli 18. Alessandro Montinaro 19. Francesco Paparella 20. Marina Popolizio 21. Gianfausto Salvadori 22. Chefi Triki 23. Salvatore Siciliano</p> <p>Rappresentanti degli studenti 24. Alessia Benevento 25. Iacopo Paolo Longo 26. Sara Manni 27. Davide Massafra 28. Pierluigi Puce</p>
Presidente	Prof. Francesco Catino
Indirizzo internet del CdS	http://www.scienzefn.unisalento.it/
Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo	<p><i>Il corso proposto costituisce un progetto formativo di livello avanzato nell'ambito della matematica che mira ad un solido apprendimento disciplinare nei principali settori, per contenuti, metodi e tecniche dimostrative. I percorsi offriranno una preparazione specialistica in almeno un settore evitando comunque di essere monotematici e cercando, ove possibile, di introdurre argomenti di punta delle ricerche attuali della Matematica. Nel processo formativo avranno una presenza non secondaria gli insegnamenti interdisciplinari in settori non matematici, secondo la tradizione culturale della ricerca e dell'insegnamento universitario nel campo scientifico. Anche se il corso si propone come naturale continuazione di una qualunque laurea della classe L-35, sarà strutturato in modo da consentire la piena fruizione anche da parte di studenti provenienti la lauree affini che intendano acquisire una solida preparazione matematica.</i></p> <p><i>L'offerta formativa permetterà di distinguere tra percorsi prevalentemente teorici e modellistici-applicativi, vincolando un numero sufficiente di crediti a seconda dei casi; l'offerta sarà comunque bilanciata in modo da consentire a ciascuno studente di avere conoscenze dei metodi di base di ciascun ambito disciplinare. La personalizzazione del piano di studi sarà comunque indirizzata</i></p>

**REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO AI SENSI DEL D.M. 270/04
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MATEMATICA (LM39, Classe LM-40)
A.A. 2012/2013**

	<p><i>secondo direzioni di comprovata validità. Le modalità didattiche degli insegnamenti saranno prevalentemente quelle convenzionali della lezione frontale e delle esercitazioni, sia in aula che in laboratori informatici. La verifica dei risultati di apprendimento attesi sarà effettuata soprattutto tramite la valutazione di un elaborato scritto e/o di un colloquio orale. Per i corsi di natura specialistica e soprattutto nel secondo anno, la verifica potrà avvenire attraverso attività seminariale, con lo scopo anche di verificare autonomia e capacità di esposizione degli studenti.</i></p>
<p>Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio</p>	<p>Conoscenze e capacità di comprensione. <i>I laureati magistrali in matematica:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1. conoscono sviluppi avanzati in più di uno dei seguenti ambiti: algebra combinatoria, teoria dei gruppi, algebra non commutativa; geometria differenziale e topologia algebrica e differenziale; analisi funzionale ed equazioni differenziali; calcolo delle variazioni; probabilità e statistica; modellizzazione fisico-matematica,; analisi numerica; ricerca operativa; processi di insegnamento della matematica; informatica.</i> <i>2. hanno una buona percezione dei collegamenti profondi con discipline non matematiche, sia in termini di motivazioni della ricerca matematica che di ricadute applicative dei risultati di tali indagini;</i> <i>3. hanno adeguate competenze computazionali e informatiche;</i> <i>4. sono capaci di leggere e comprendere testi avanzati in matematica, anche a livello di ricerca.</i> <p><i>L'acquisizione di tali competenze avverrà con il concorso di tutti gli ambiti disciplinari attraverso didattica frontale, attività laboratoriali e partecipazione a seminari integrativi.</i></p> <p><i>La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e della capacità di comprensione sarà effettuata mediante prove di esame individuale in forma scritta e/o orale.</i></p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione. <i>I laureati magistrali in matematica:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1. hanno piena maturità circa le tecniche dimostrative e sono in grado di risolvere problemi in diversi campi della matematica, traendo sia gli strumenti che i metodi necessari da contesti anche apparentemente distanti;</i> <i>2. sono in grado di formalizzare matematicamente problemi espressi con linguaggi propri di altre discipline scientifiche, contribuendone anche alla risoluzione mediante riferimento a</i>

**REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO AI SENSI DEL D.M. 270/04
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MATEMATICA (LM39, Classe LM-40)
A.A. 2012/2013**

modelli prevalentemente tratti dalla letteratura matematica consolidata;

3. sono in grado di utilizzare strumenti informatici e computazionali come supporto ai processi matematici.

L'acquisizione di tali competenze avverrà attraverso esercitazioni scritte, seminari integrativi dei corsi e preparazione alla prova finale.

La verifica avverrà mediante prove orali o scritte.

Autonomia di giudizio.

I laureati magistrali in matematica hanno un'elevata capacità di identificare gli elementi rilevanti per l'analisi di situazioni e problemi anche in contesti non matematici. Hanno altresì elevata capacità di sintesi.

Tutti i corsi solleciteranno la capacità dello studente di identificare gli elementi rilevanti nell'analisi di problematiche anche in contesti non matematici.

Durante le prove di esame e le attività seminariali si valuterà il raggiungimento da parte dello studente di tale obiettivo.

Abilità comunicative.

I laureati magistrali in matematica:

1. sono in grado di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità problemi, idee e soluzioni riguardanti la matematica a un pubblico specializzato o generico, sia in forma scritta che orale;

2. sono in grado di dialogare in modo chiaro e proficuo con esperti di altri settori, riconoscendo la possibilità di formalizzare matematicamente situazioni di interesse applicativo, industriale o finanziario.

Al raggiungimento di tale obiettivo concorreranno lo studio dei corsi su testi in lingua straniera, la partecipazione ad attività seminariali e l'elaborazione della tesi di laurea e la sua presentazione con l'ausilio di programmi opportuni per la trasmissione di informazioni scientifiche.

La verifica dell'acquisizione di tali abilità avverrà durante le attività seminariali e in particolare nella presentazione della tesi di laurea.

**REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO AI SENSI DEL D.M. 270/04
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MATEMATICA (LM39, Classe LM-40)
A.A. 2012/2013**

	<p>Capacità di apprendimento.</p> <p><i>I laureati magistrali in matematica sanno individuare analiticamente le conoscenze da acquisire per la gestione di un problema, consentendo la prosecuzione degli studi in modo prevalentemente autonomo, adattandosi a nuove problematiche.</i></p> <p><i>Alla acquisizione di tali capacità contribuiranno tutti gli ambiti disciplinari e la prova finale.</i></p> <p><i>La verifica di tali acquisizioni avverrà contestualmente alle prove previste per tutte le attività.</i></p>
Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	<p><i>Le conoscenze, l'esperienza e le più generali competenze di studio acquisite da un laureato magistrale in matematica consentono una variegata gamma di sbocchi occupazionali e professionali. I settori privilegiati sono quelli in cui la matematica svolge un ruolo esplicitamente centrale sotto il profilo applicativo o teorico, o si presenta come ambito chiaramente correlato. Citiamo ad esempio: l'elaborazione e l'analisi di modelli a supporto di processi industriali, l'analisi statistica dei dati, il campo della didattica, la ricerca pura e applicata in matematica a livello di dottorato, l'informatica e la telematica. Inoltre, la mentalità flessibile e predisposta all'analisi dei problemi e la possibilità che il corso di laurea magistrale in matematica sia innestato sopra un corso di laurea triennale affine, rendono il laureato adatto ad inserirsi prontamente anche in professioni o campi di studio differenti.</i></p>
Il corso prepara alle professioni di	<p><i>Matematici (2.1.1.3.1)</i></p> <p><i>Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze matematiche e dell'informazione (2.6.2.1.1)</i></p>
Conoscenze richieste per l'accesso	<p><i>Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale devono essere in possesso di una laurea o di un diploma universitario di durata triennale ovvero di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente. Possono, altresì, iscriversi laureati in possesso di laurea conseguita secondo gli ordinamenti previgenti il D.M. 509/99.</i></p> <p><i>Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Matematica, l'aspirante dovrà aver conseguito almeno:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>- 45 CFU nei settori MAT/02, MAT/03, MAT/05, MAT/06, MAT/07, MAT/08;</i> <i>- 9 CFU nel settore FIS/01;</i> <i>- 6 CFU nel settore INF/01.</i>

**REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO AI SENSI DEL D.M. 270/04
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MATEMATICA (LM39, Classe LM-40)
A.A. 2012/2013**

Modalità di verifica della preparazione iniziale	<p><i>L'aspirante dovrà dimostrare di possedere un'adeguata preparazione personale che sarà verificata e valutata da una commissione attraverso un colloquio.</i></p> <p><i>Per coloro che abbiano conseguito la laurea nella classe 32 o nella classe L-35, il colloquio verterà, esclusivamente, sugli aspetti motivazionali che hanno indotto lo studente a scegliere il Corso di Laurea Magistrale in Matematica, in particolare sulla scelta del curriculum. Negli altri casi, il colloquio accerterà che lo studente possieda un'adeguata conoscenza di base dell'algebra, dell'analisi e della geometria per seguire con profitto gli studi e che sia in grado di produrre e riconoscere dimostrazioni rigorose con una chiara identificazione degli assunti e delle conclusioni.</i></p> <p><i>Si precisa che eventuali integrazioni curriculari in termini di crediti formativi universitari devono essere acquisite prima di tale colloquio.</i></p> <p><i>La commissione di valutazione della preparazione personale dell'aspirante, nominata dal Presidente del Consiglio Didattico, è tenuta ad esprimere un giudizio motivato di ammissione o di non ammissione. Il mancato superamento della verifica dell'adeguatezza della preparazione individuale non permette l'immatricolazione.</i></p> <p><i>Le modalità dei colloqui saranno definite nel Manifesto generale degli Studi, mentre le date saranno indicate nel Bando di Ammissione e pubblicate sul Portale Web di Facoltà e sul Portale di Ateneo..</i></p>
Utenza sostenibile	60
Programmazione nazionale degli accessi	Non prevista
Programmazione locale degli accessi	Non prevista
Modalità per il trasferimento da altri CdS	<p><i>Gli studenti che chiedono il trasferimento da un altro Corso di Studio, di questa o di altra Università, potranno ottenere il riconoscimento di crediti già maturati e coerenti con gli obiettivi formativi indicati nell'Ordinamento Didattico, anche ricorrendo ad un colloquio per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute.</i></p> <p><i>Nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra corsi di laurea magistrale appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non sarà inferiore al 50% di quelli già maturati.</i></p> <p><i>Le domande di trasferimento o passaggio verso il Corso di Laurea magistrale in Matematica,</i></p>

**REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO AI SENSI DEL D.M. 270/04
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MATEMATICA (LM39, Classe LM-40)
A.A. 2012/2013**

presentate dallo studente secondo il Regolamento di Ateneo per gli Studenti, sono esaminate ed approvate dal Consiglio Didattico. Il riconoscimento dei CFU acquisiti avverrà sulla base dell'analisi dei contenuti degli insegnamenti ai quali si riferiscono e sarà facilitato il trasferimento o il passaggio con il massimo riconoscimento dei CFU acquisiti, anche attraverso colloqui integrativi e presentazione di piani di studio individuali.

PERCORSO FORMATIVO	
Curricula (numero e denominazione)	<p><i>Due – Curriculum Teorico e Curriculum Applicativo</i></p> <p><i>La scelta del curriculum deve essere effettuata dallo studente <u>all'atto dell'immatricolazione</u> mediante il Portale Web degli Studenti http://studenti.unisalento.it.</i></p>
Regole di presentazione dei Piani di Studio individuali	<p><i>Allo studente che si iscrive al Corso di Laurea Magistrale in Matematica viene attribuito automaticamente il Piano di Studi Statutario dell'anno di immatricolazione, relativo al curriculum prescelto.</i></p> <p><i>Lo studente può presentare un piano di studi individuale purché coerente con i vincoli stabiliti dall'Ordinamento Didattico e dal Regolamento Didattico del Corso di studio. Qualora l'attività formativa risulti modificata rispetto a quella dell'anno di immatricolazione, il Consiglio Didattico indicherà le corrispondenze necessarie per la eventuale riformulazione dei piani di studio già approvati.</i></p> <p><i>I crediti acquisiti a seguito di esami sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi a quelli conteggiati ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.</i></p> <p><i>Le attività formative a scelta dello studente, che - secondo quanto previsto dal DM 270/04 – possono coincidere con insegnamenti/attività formative di uno qualsiasi dei Corsi di studio</i></p>

**REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO AI SENSI DEL D.M. 270/04
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MATEMATICA (LM39, Classe LM-40)
A.A. 2012/2013**

dell'Ateneo purché coerenti con il percorso formativo dello studente, dovranno essere comunicate secondo le modalità e i termini riportati nel Manifesto degli Studi.

Elenco degli insegnamenti	
Insegnamenti comuni ai 2 Curricula	
<i>Denominazione</i>	<i>Obiettivi formativi specifici</i>
Algoritmi e Complessità (6 CFU, 108/42 ore)	<i>Il corso introduce tecniche algoritmiche avanzate: algoritmi di approssimazione per problemi di ottimizzazione, algoritmi per reti di calcolatori e algoritmi distribuiti, classici problemi relativi alle reti di calcolatori, tecniche e strumenti (matematici e informatici) che ne permettono la soluzione, introduzione alla Teoria Algoritmica dei Giochi.</i>
Analisi Complessa (9 CFU, 162/63 ore)	<i>Il corso introdurrà i concetti e le tecniche fondamentali delle funzioni olomorfe di una variabile complessa. Oltre ai risultati fondamentali si tratteranno applicazioni al calcolo degli integrali e alla locazione degli zeri di funzioni olomorfe. Sarà inoltre trattata la trasformata di Laplace con particolare riguardo alle applicazioni alle equazioni differenziali. Gli studenti alla fine del corso dovranno padroneggiare risultati e tecniche specifiche.</i>
Analisi Reale (9 CFU, 162/63 ore)	<i>Il corso si propone di introdurre gli studenti alle tecniche dell'Analisi Matematica moderne, indispensabili per affrontare qualunque corso di Analisi Matematica a livello avanzato. In particolare saranno trattati la teoria dell'integrazione di Lebesgue, gli spazi L^p, gli spazi di Hilbert e saranno introdotte tecniche di approssimazione e regolarizzazione di funzioni in queste classi funzionali. Gli studenti alla fine del corso dovranno avere padronanza dei risultati e delle tecniche specifiche.</i>
Istituzioni di Fisica Matematica (9 CFU, 162/63 ore)	<i>Il corso presenta una panoramica delle principali equazioni alle derivate parziali quasi lineari del primo ordine e lineari del secondo ordine che scaturiscono da problemi di fisica matematica. Per ciascuna di esse sono illustrate le motivazioni fisiche, teoremi di esistenza ed unicità delle soluzioni, tecniche di calcolo di soluzioni esatte ed una rassegna delle principali applicazioni. Infine saranno presentati cenni su alcune equazioni non lineari notevoli.</i>
Istituzioni di Geometria Superiore (9 CFU, 162/63 ore)	<i>Il corso ha come obiettivo principale la conoscenza di tematiche classiche di Topologia Algebrica, insieme ad una prima introduzione alla Geometria Differenziale. Viene proposto uno studio sistematico e dettagliato del gruppo fondamentale di Poincaré, degli spazi di rivestimento, dei gruppi di omologia e delle superfici connesse compatte, con relative applicazioni. Per la sua stessa natura, il corso presuppone ed usa ampiamente le conoscenze di base di Topologia Generale.</i>
Strutture Discrete (9 CFU , 162/63 ore)	<i>Il corso intende approfondire alcune tematiche della matematica sul finito attraverso un esame dell'influenza dei risultati di teoria dei gruppi nello studio delle strutture geometriche discrete, e in particolare dei piani proiettivi finiti, e attraverso l'approfondimento delle relazioni intercorrenti tra la teoria dei disegni e la teoria dei codici correttori di errori.</i>
Termodinamica e Meccanica Statistica (6 CFU, 108/42ore)	<i>Saranno inizialmente presentati i principi fondamentali della termodinamica e mostrato il loro utilizzo nella descrizione delle proprietà di sistemi macroscopici semplici. Successivamente saranno introdotti strumenti concettuali e metodologici che rendono possibile la deduzione di tali proprietà come conseguenza del comportamento medio dell'elevatissimo numero di particelle che compongono la materia.</i>

**REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO AI SENSI DEL D.M. 270/04
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MATEMATICA (LM39, Classe LM-40)
A.A. 2012/2013**

Lingua Inglese II (3 CFU, 45/30 ore)	<i>Il corso è finalizzato all'acquisizione di strutture linguistiche di livello avanzato necessarie per comprendere testi di matematica.</i>
Lingua Francese II (3 CFU, 45/30 ore)	<i>Il corso è finalizzato all'acquisizione di strutture linguistiche di livello avanzato necessarie per comprendere testi di matematica.</i>
<i>Insegnamenti del Curriculum "Applicativo"</i>	
Analisi Numerica (9 CFU, 162/63 ore)	<i>Il corso consiste nello studio di metodi numerici per la risoluzione di alcuni problemi di interesse per le Scienze Applicate (es. trattamento dei dati sperimentali, approssimazione di equazioni differenziali). A tal fine, si dà rilievo all'analisi della convergenza e della stabilità numerica degli algoritmi presentati. Si prevedono esercitazioni al calcolatore per sperimentare i vari concetti visti nella parte teorica del corso e per l'implementazione dei metodi numerici studiati.</i>
Metodi Matematici per la Logistica (9 CFU, 162/63 ore)	<i>L'obiettivo del Corso è quello di sviluppare e approfondire gli aspetti metodologici della Ricerca Operativa nella progettazione e gestione dei sistemi logistici. Tra i problemi che saranno affrontati si citano la catena logistica, la previsione della Domanda, i problemi di Localizzazione dei nodi logistici e i problemi di distribuzione.</i>
Ottimizzazione Combinatoria (9 CFU, 162/63 ore)	<i>Fornire una panoramica dei concetti fondamentali dell'ottimizzazione combinatoria e di alcuni degli algoritmi principali per la soluzione di problemi combinatori.</i>
Probabilità (9 CFU, 162/63 ore)	<i>Formulazione della Probabilità basata sulla teoria della misura. Leggi deboli e forti dei Grandi Numeri. Teorema del Limite Centrale. Speranze Condizionate. Breve introduzione alle martingale</i>
Statistica Applicata (9 CFU, 162/63 ore)	<i>Fornire le nozioni e le tecniche di base riguardo l'analisi statistica di fenomeni reali. In particolare si approfondisce lo studio dei seguenti Argomenti: Definizione di Modello Statistico; Statistiche d'ordine; Teoria dei Valori Estremi; Stimatori; Tecniche di Stima; Campioni Gaussiani; Verifica di Ipotesi; Stima per Intervalli; Regressione Lineare; Statistica Non Parametrica; Simulazione.</i>
<i>Insegnamenti del Curriculum "Teorico"</i>	
Algebra Superiore (9 CFU, 162/63 ore)	<i>Lo scopo del corso è quello di approfondire le tematiche relative alla teoria delle algebre associative, in particolare delle algebre semisemplici. Gli studenti alla fine del corso dovranno avere padronanza dei risultati e delle tecniche specifiche.</i>
Algebra Combinatoria (9 CFU, 162/63 ore)	<i>L'obiettivo del corso è quello di fornire allo studente uno strumento avanzato dei calcoli algebrici e analitici.</i>
Analisi Funzionale (9 CFU, 162/63 ore)	<i>Obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti una preparazione di base in Analisi Funzionale, in particolare alla teoria degli spazi di Banach. Saranno trattati i tre principi fondamentali dell'Analisi funzionale, le topologie deboli, gli spazi riflessivi. Saranno caratterizzate la compattezza e i duali degli spazi di Banach classici. Il corso fornirà anche le idee fondamentali della teoria spettrale per operatori limitati, compatti e per operatori autoaggiunti in spazi di Hilbert.</i>
Equazioni alle Derivate Parziali (9 CFU, 162/63 ore)	<i>Presentare allo Studente i principali strumenti di indagine relativi alle equazioni alle derivate parziali con particolare attenzione ai classici esempi di equazioni del secondo ordine lineari ellittiche, paraboliche ed iperboliche.</i>
Geometria Differenziale	<i>Introdurre lo studente allo studio della geometria riemanniana (che attualmente costituisce un campo di ricerca</i>

**REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO AI SENSI DEL D.M. 270/04
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MATEMATICA (LM39, Classe LM-40)
A.A. 2012/2013**

(9 CFU, 162/63 ore)	<i>particolarmente attivo dell'area matematica) prestando una particolare attenzione agli esempi significativi. Gli studenti alla fine del corso dovranno avere padronanza dei risultati e delle tecniche specifiche.</i>
Teoria dei Gruppi (9 CFU, 162/63 ore)	<i>Lo scopo del corso è quello di approfondire le tematiche relative alla teoria classica dei gruppi, in particolare dei gruppi risolubili. Gli studenti alla fine del corso dovranno avere padronanza dei risultati e delle tecniche specifiche.</i>
* In riferimento al singolo CFU: N. 18 ore riservate allo studio individuale / N. 7 ore riservate ad attività assistite	
Altre attività formative	
<i>Attività a scelta dello studente</i>	
CFU previsti	9
Obiettivi formativi specifici	<i>Sviluppare la capacità di identificare, con ampia autonomia, percorsi formativi di approfondimento di varie problematiche anche in contesti non matematici.</i>
<i>Lingue straniere (Lingua Inglese II e Lingua Francese II)</i>	
CFU previsti	0 – 3
Modalità di verifica della conoscenza	<i>La verifica relativa alla lingua straniera consiste in una prova scritta e orale, al termine della quale sarà espresso un giudizio di idoneità o di non idoneità.</i>
Obiettivi formativi specifici	<i>Essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, per comprendere un testo di matematica e per comunicare, in forma scritta e orale, temi specialistici della matematica.</i>
<i>Stage/tirocini</i>	
CFU previsti	0 – 3
Modalità di verifica dei risultati	<i>Il giudizio sulla validità dell'attività di tirocinio svolta dallo studente è espresso dal Consiglio Didattico, sentito il parere del tutore e del referente della struttura ospitante e vista la relazione scritta del tirocinante.</i>
Obiettivi formativi specifici	<i>Completare la formazione accademica mediante l'applicazione delle nozioni apprese durante il proprio percorso formativo e agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.</i>
<i>Abilità informatiche e telematiche</i>	
CFU previsti	0 – 3
Modalità di verifica dei risultati	<i>La verifica dei risultati avverrà con una prova scritta e/o orale al termine della quale sarà espresso</i>

**REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO AI SENSI DEL D.M. 270/04
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MATEMATICA (LM39, Classe LM-40)
A.A. 2012/2013**

	<i>un giudizio di idoneità o di non idoneità.</i>
Obiettivi formativi specifici	<i>Completare la formazione accademica mediante l'acquisizione di abilità informatiche e telematiche volte principalmente alla comunicazione di risultati dell'ambito matematico.</i>
<i>Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>	
CFU previsti	<i>0 – 3</i>
Modalità di verifica dei risultati	<i>La verifica dei risultati avverrà tramite un colloquio con una apposita commissione nominata dal Consiglio Didattico, al termine del quale sarà espresso un giudizio di idoneità o di non idoneità.</i>
Obiettivi formativi specifici	<i>Completare la formazione accademica mediante la conoscenza diretta o indiretta degli sbocchi lavorativi.</i>
<i>Periodi di studio all'estero</i>	
CFU previsti	<i>0</i>
Modalità di verifica dei risultati	
Obiettivi formativi specifici	
<i>Prova finale</i>	
CFU previsti	<i>24</i>
Caratteristiche della prova finale	<i>La prova finale per il conseguimento della laurea consiste nella discussione pubblica, dinanzi ad una commissione, di un elaborato scritto in cui sia presentato in modo originale un argomento monografico. Il Consiglio Didattico regola i criteri per l'attribuzione di un punteggio di merito adeguato alla qualità del lavoro svolto e che tenga anche conto della coerenza tra gli obiettivi formativi attesi e gli obiettivi conseguiti nell'intero percorso degli studi.</i>
Obiettivi formativi specifici	<i>Analizzare con ampia autonomia problemi matematici recenti avvalendosi di testi avanzati e articoli di ricerca. Comunicare ad un pubblico specializzato, in modo chiaro e privo di ambiguità, i problemi, le idee e le soluzioni trattati nella tesi di laurea.</i>
Tipologia delle forme didattiche adottate	<i>L'attività didattica è articolata in corsi che possono essere differenti per estensione temporale, organizzazione didattica, contenuti e valutazione in crediti. La tipologia adottata è tradizionale, con lezioni frontali ed esercitazioni in aula oppure esercitazioni pratiche in laboratorio.</i>
Modalità di verifica della preparazione	<i>Per ciascuna attività è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui è svolta</i>

**REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO AI SENSI DEL D.M. 270/04
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MATEMATICA (LM39, Classe LM-40)
A.A. 2012/2013**

l'attività. Tale accertamento, che può consistere in una prova scritta o orale o pratica, comporta, oltre all'acquisizione dei relativi CFU, l'attribuzione di un voto espresso in trentesimi con eventuale lode.

Le attività formative relative alla lingua straniera sono valutate con due gradi di giudizio: idoneo e non idoneo.

Le attività di tirocinio formativo e di orientamento sono disciplinate da un apposito regolamento.

Le attività svolte dallo studente nei programmi di mobilità studentesca vanno preventivamente approvate dal Consiglio Didattico, in sede di presentazione del piano di studi. L'attribuzione dei relativi CFU, dopo la conclusione del periodo di mobilità, è disposta dalla Segreteria Carriere Studenti seguendo le indicazioni del Consiglio Didattico.

DOCENTI E TUTOR

Docenti del corso di studio

<i>SSD appartenenza</i>	<i>SSD insegnamento</i>	<i>Nominativo (DDMM 16/03/07 - Art. 1, c. 9)</i>	<i>Requisiti rispetto alle discipline insegnate</i>	<i>Attività di ricerca a supporto dell'attività didattica</i>
MAT/02	MAT/02 Teoria dei Gruppi	Francesco CATINO	<i>Il docente è dello stesso SSD dell'insegnamento a lui assegnato.</i>	<i>Studio della struttura di Lie e del gruppo degli elementi invertibili di algebre associative.</i>
MAT/02	MAT/02 Algebra Combinatoria	Wenchang CHU	<i>Il docente è dello stesso SSD dell'insegnamento a lui assegnato.</i>	<i>Teoria dei numeri, Combinatoria algebrica e analitica, q-serie e funzioni speciali.</i>
MAT/02	MAT/02 Algebra Superiore	Salvatore SICILIANO	<i>Il docente è dello stesso SSD dell'insegnamento a lui assegnato.</i>	<i>Studio della struttura delle algebre associative e delle algebre di Lie ristrette.</i>
MAT/03	MAT/03 Istituzioni di Geometria Superiore; Geometria Differenziale	Giovanni CALVARUSO	<i>Il docente è dello stesso SSD dell'insegnamento a lui assegnato.</i>	<i>Il campo di ricerca è la Geometria Differenziale, con particolare riferimento allo studio di condizioni di omogeneità e simmetria, alle applicazioni armoniche, alla costruzione di metriche con preassegnate proprietà di curvatura.</i>
MAT/03	MAT/03 Strutture Discrete	Mauro BILIOTTI	<i>Il docente è dello stesso SSD dell'insegnamento a lui assegnato.</i>	<i>Il campo di ricerca è la geometria combinatoria con particolare riguardo alle applicazioni della teoria dei gruppi alle geometrie</i>

**REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO AI SENSI DEL D.M. 270/04
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MATEMATICA (LM39, Classe LM-40)
A.A. 2012/2013**

				<i>finite.</i>
MAT/05	MAT/05 Analisi Reale	Giorgio METAFUNE	<i>Il docente è dello stesso SSD dell'insegnamento a lui assegnato.</i>	<i>Equazioni alle derivate parziali di tipo ellittico e parabolico. Teoria spettrale per operatori ellittici del secondo ordine. Semigruppdi di operatori.</i>
MAT/05	MAT/05 Analisi Complessa	Michele CARRIERO	<i>Il docente è dello stesso SSD dell'insegnamento a lui assegnato.</i>	<i>Nel corso degli ultimi anni la mia attività di ricerca si sviluppa nell'ambito delle Equazioni a Derivate Parziali di tipo ellittico e del Calcolo delle Variazioni, con particolare interesse allo studio dei problemi con discontinuità libere, cioè problemi di minimo per funzionali integrali composti da termini di volume e termini di superficie.</i>
MAT/05	MAT/05 Equazioni alle Derivate Parziali	Diego PALLARA	<i>Il docente è dello stesso SSD dell'insegnamento a lui assegnato. Il docente proviene dalla Facoltà di Ingegneria Industriale - Lecce</i>	<i>Equazioni alle derivate parziali di tipo ellittico e parabolico. Teoria spettrale per operatori ellittici del secondo ordine. Semigruppdi di operatori. Calcolo delle variazioni e teoria geometrica della misura</i>
MAT/05	MAT/05 Analisi Funzionale	Angela ALBANESE	<i>Il docente è dello stesso SSD dell'insegnamento a lui assegnato.</i>	<i>La ricerca del docente si svolge nell'ambito dell'Analisi Funzionale, con applicazioni allo studio di equazioni lineari alle derivate parziali di tipo ellittico-parabolico con coefficienti illimitati o degeneri.</i>
MAT/06	MAT/06 Probabilità	Carlo SEMPI	<i>Il docente è dello stesso SSD dell'insegnamento a lui assegnato</i>	<i>L'attività di ricerca del docente è da oltre trent'anni rivolta ad alcuni aspetti (convergenza debole, copule e loro generalizzazioni, spazi metrici e normati probabilistici) della probabilità e delle sue applicazioni. Ciò è evidenziato dall'elenco dlle pubblicazioni disponibili in rete</i>
MAT/06	MAT/06 Statistica Applicata	Gianfausto SALVADORI	<i>Il docente è dello stesso SSD dell'insegnamento a lui assegnato.</i>	<i>Modellizzazione statistica di Eventi Estremi multivariati, in ambito sia geofisico sia finanziario, attraverso la Teoria delle Copule.</i>
MAT/07	MAT/07 Istituzioni di Fisica Matematica	Francesco PAPARELLA	<i>Il docente è dello stesso SSD dell'insegnamento a lui assegnato.</i>	<i>La ricerca si svolge su due filoni: studio della meccanica dei continui fluidi, con applicazioni all'oceanografia; studio dei sistemi dinamici dissipativi, con applicazioni ai mezzi granulari.</i>
MAT/08	MAT/08 Analisi Numerica	Ivonne SGURA	<i>Il docente è dello stesso SSD dell'insegnamento a lui assegnato.</i>	<i>Sviluppo e analisi teorica di nuove metodologie per l'approssimazione numerica di modelli matematici.</i>
MAT/09	MAT/09 Ottimizzazione Combinatoria	Paolo NOBILI	<i>Il docente è dello stesso SSD dell'insegnamento a lui assegnato.</i>	<i>Studio delle proprietà teoriche e algoritmiche per i problemi di ottimizzazione combinatoria.</i>

**REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO AI SENSI DEL D.M. 270/04
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MATEMATICA (LM39, Classe LM-40)
A.A. 2012/2013**

INF/01	INF/01 Algoritmi e Complessità	Antonio CARUSO	<i>Il docente è dello stesso SSD dell'insegnamento a lui assegnato</i>	<i>Problemi algoritmici su reti wireless ad-hoc e reti di sensori. Modelli di mobilità per reti mobili e studio del loro impatto sui protocolli di rete. Problemi di localizzazione e di coordinamento di agenti mobili.</i>
FIS/02	FIS/02 Termodinamica e Meccanica Statistica	Claudio CORIANO'	<i>Il docente è dello stesso SSD dell'insegnamento a lui assegnato.</i>	<i>Svolge attività di ricerca in fisica teorica delle alte energie occupandosi di teoria dei campi e di aspetti cosmologici della fisica dell'Universo primitivo.</i>

**REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO AI SENSI DEL D.M. 270/04
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MATEMATICA (LM39, Classe LM-40)
A.A. 2012/2013**

<i>Docenti di riferimento</i>	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Michele CARRIERO 2. Wenchang CHU 3. Giorgio METAFUNE 4. Paolo NOBILI 5. Francesco PAPARELLA 6. Domenico PERRONE 7. Gianfausto SALVADORI 8. Ivonne SGURA 9. Salvatore SICILIANO 10. Chefi TRIKI 	
<i>Tutor</i>	
<i>Docenti</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Wenchang CHU 2. Domenico PERRONE
<i>Soggetti previsti dall'art. 1, comma 1, lett. b, del DL n. 105 del 9 maggio 2003</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Caggiula Elisa 2. Desiati Simone 3. De Vita Donatello 4. Francioso Fabiana 5. Rosato Chiara
<i>Soggetti previsti nei Regolamenti di Ateneo</i>	//

**REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO AI SENSI DEL D.M. 270/04
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MATEMATICA (LM39, Classe LM-40)
A.A. 2012/2013**

STUDENTI
<i>Disposizioni su eventuali obblighi (frequenza, ecc.)</i>
<p><i>Il Consiglio Didattico può riconoscere come crediti formativi universitari le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso.</i></p> <p><i>Il numero massimo di crediti riconoscibili per conoscenze e attività pregresse è limitato a 9 CFU e, comunque, le attività riconosciute ai fini dell'attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito dei corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi.</i></p> <p><i>Il dettaglio del riconoscimento dei CFU in questione è deliberato dal Consiglio Didattico attraverso una puntuale procedura di accertamento, tenendo conto dei criteri generali indicati all'art. 25 comma 4 del Regolamento Didattico d'Ateneo.</i></p> <p><i>Gli studenti che chiedono il trasferimento da un altro Corso di Studio, di questa o di altra Università, potranno ottenere il riconoscimento di crediti già maturati e coerenti con gli obiettivi formativi indicati nell'Ordinamento Didattico, anche ricorrendo ad un colloquio per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute.</i></p> <p><i>Nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra corsi di laurea magistrale appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non sarà inferiore al 50% di quelli già maturati.</i></p> <p><i>Le domande di trasferimento o passaggio al Corso di Laurea, presentate dallo studente secondo il Regolamento di Ateneo per gli Studenti, sono esaminate ed approvate dal Consiglio Didattico.</i></p> <p><i>Il riconoscimento dei CFU acquisiti avverrà sulla base dell'analisi dei contenuti degli insegnamenti ai quali si riferiscono e sarà facilitato il trasferimento o il passaggio con il massimo riconoscimento dei CFU acquisiti, anche attraverso colloqui integrativi e presentazione di piani di studio individuali.</i></p> <p><i>Ogni studente iscritto al I anno del Corso di Laurea è affidato ad un tutore, indicato dalla Commissione Didattica. Il tutore ha il compito di orientare ed assistere lo studente lungo tutto il corso degli studi, rendendolo attivamente partecipe del processo formativo e rimuovendo gli ostacoli per una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dello studente.</i></p>
<i>Propedeuticità</i>
<i>Non previste</i>

All.: Report delle attività formative del presente Regolamento Didattico distinte per anno di corso.